

**POLITICA** Dellai e Valduga preoccupati per l'«agonia» delle Comunità di Valle

# Il Pd spara sulla giunta «Autonomia svuotata»

*Ma Ianeselli ricorda anche gli errori del centrosinistra*

**DANIELE BENFANTI**

Autocoscienza, con tanta autocritica. E uno sguardo al futuro: obiettivo, le elezioni provinciali del 2023, alle quali mancano 22 mesi. L'Agorà del Partito Democratico del Trentino, ieri pomeriggio a Gardolo (sala don Milani del Centro studi Erickson), ha messo al centro il tema dell'autonomia e degli enti locali: il rischio di declino dell'autonomia è concreto e l'emergenza Covid ha rilanciato le tendenze centralistiche. Che fare? A dirigere il traffico delle idee e delle riflessioni **Roberto Pinter** (a sinistra nella foto accanto a Ianeselli e Valduga): «Assistiamo a una progressiva consapevole riduzione dell'autonomia da parte di questa maggioranza provinciale - ha detto - che l'ha ridotta ad amministrazione, anche con una certa supponenza e arroganza. Ma l'autonomia non è solo gestione delle competenze: è emancipazione territoriale, costruzione di comunità. C'è disaffezione, indifferenza per l'autonomia, la si dà per scontata». Il piccolo cabotaggio, la «modesta proposta», ha aggiunto Pinter, sono diventate la cifra distintiva di questa legislatura, quasi fosse un vanto. La capogruppo del Pd in Consiglio pro-



vinciale, **Sara Ferrari**, l'ha messa sul piano economico: «In Consiglio arriva una manovra di bilancio imbarazzante. Fatta di proroghe. Meno che un'ordinaria amministrazione. Proprio in un momento di ripartenza! Questa giunta non sta utilizzando l'autonomia come un elemento di vantaggio: l'indice di crescita programmata del Trentino è inferiore a quello di tante regioni ordinarie. La nostra specialità dov'è finita?». L'ex presidente della Provincia ed ex deputato **Lorenzo Dellai** ha proposto anche una ricetta. O, meglio, una cura fatta di quattro farmaci, per rianimare l'autonomia trentina. Al primo e imprescindibile posto la riscoperta di un'identità comunitaria che stiamo perdendo. Il rischio sono l'omologazione e lo scim-

miottamento di modelli estranei al Dna trentino. Poi i rapporti con Bolzano, da ricostruire. Al di là delle convenienze e dei meri interessi materiali. Al terzo posto un'idea dinamica e integrale di autonomia. Infine un recupero di un percorso di autogoverno diffuso. «Assistiamo alla sconcertante agonia delle Comunità di valle» ha osservato Dellai, che nell'ente intermedio credette molto qualche lustro fa. Nell'agorà anche le voci dei sindaci dei due principali comuni trentini. **Franco Ianeselli**, per Trento, molto diretto nel dire che questa maggioranza provinciale è «situazionista»: «È tutto e il contrario di tutto. Manca programmazione, c'è un'assenza sconcertante di ambizione. L'atto più importante è il concerto

di Vasco Rossi... Come se si risolvesse tutto con un palcoscenico». Il primo cittadino di Rovereto, **Francesco Valduga**, da molti visto come la figura in grado di coagulare l'ex centrosinistra (autonomista) e molti mondi vicini in vista della competizione per Piazza Dante tra due anni, ritiene che la disaffezione per l'autonomia sia figlia di quella per la politica. I Comuni sono sempre più in difficoltà a garantire servizi e se le Comunità di Valle non funzionano sono costretti a delegare alla Provincia. «Autonomia - ha chiosato Valduga - è fare di più con meno. Con questa giunta rischiamo, con il Pnrr, di fare meno con di più». A distanza di più di tre anni dal flop elettorale provinciale, una fetta del centrosinistra ha anche fatto pesante autocritica. Ianeselli il più duro: «Il Pd decise se sostenere Ugo Rossi o meno il 16 agosto 2018, con il voto a ottobre... Nella testa di molti era impossibile perdere. Il centrodestra è candidato a rivincere nel 2023 se non costruiamo un'alternativa». E Dellai: «C'era un'ondata di inquietudini che non abbiamo colto. Ora evitiamo le liturgie del passato. Non basta una chiamata alle armi contro chi governa. Serve un progetto socio-culturale».

**DA DOMANI AD UN PREZZO SPECIALE**



## I 260 anni di Barbanera: lo storico almanacco in edicola con l'Adige

Festeggia 260 anni lo storico Almanacco Barbanera, che domani 4 dicembre torna in edicola con l'Adige allo speciale prezzo di 6,90 euro (+ il costo del quotidiano), per dispensare ai nostri lettori, mese dopo mese, pratici consigli sul buon vivere quotidiano, ricette di stagione, pillole di sapere e perle di saggezza, interpretando il desiderio diffuso di guardare con semplicità e ottimismo all'uomo e all'essenza delle cose del mondo. Nello stile e nei contenuti, l'edizione dei 260 anni si rende come sempre interprete di un mondo che vuole riappropriarsi del piacere delle cose semplici e di un rapporto armonioso con la natura e di mese in mese, una stagione dopo l'altra, propone tante curiosità, notizie e suggerimenti per la casa, la famiglia, l'orto e il giardino, per la cucina e per il benessere di corpo e mente. Insomma,

per uno stile di vita sostenibile e consapevole, sempre in armonia con i cicli delle stagioni. E poi ci sono il meteo e le feste, i proverbi e i fenomeni celesti, perché è la luna a guidarci e scandire i tempi delle nostre attività: non soltanto seminare, raccogliere e potare, travasare e imbottigliare, ma anche prendersi cura del nostro corpo e della mente. Il Barbanera è l'almanacco per antonomasia, citato in tutti i più importanti dizionari italiani e con i suoi simboli, la sua tradizione, il suo immaginario, in tempi e luoghi diversi è stato accolto nelle opere e nelle citazioni di numerosi personaggi illustri: da Luigi Capuana (1902) a Luigi Pirandello (1918), da Gabriella D'Annunzio ad Eugenio Montale, da Maria Luisa Spaziani a Leonardo Sciascia. L'almanacco sarà in edicola da domani per tutto il mese.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Comprare casa senza rischi e risparmiare fino a 25mila euro Un libro ti spiega come fare

*Comprare casa è un passo importante. Ci sono in ballo centinaia di migliaia di euro quindi bisogna essere certi al 100% di ogni mossa per non bruciare i propri risparmi. Nel nuovo libro scritto da Enrico Rigotti, tutti i chiarimenti e i trucchetti degli esperti.*



Che domande devo fare durante la visita all'immobile? Come funziona il rogito? Quali documenti devo avere? Quali tipi di contratto esistono? Quando devo andare in banca per il mutuo e cosa serve? Cosa devo aspettarmi dal costruttore e dall'agente immobiliare? Chi vuole comprare casa probabilmente si sarà posto almeno una di queste domande. E, spesso, il fatto di non avere risposte chiare può essere fatale. Una ricerca condotta dal portale immobiliare "Idealista" rivela che chi vuole comprare casa incappa in 20 errori comuni: documentazione sbagliata, case realizzate con i piedi e in posizioni pessime, rate di mutuo troppo alte, difficoltà a ottenere i finanziamenti in tempo, contratti poco limpidi e clausole incomprensibili, eccetera. Ognuno di questi errori può costare anche decine di migliaia di euro. Purtroppo, i rischi sono dietro l'angolo e il settore immobiliare è complesso: sempre più leggi, sempre più obblighi e adempimenti da rispettare. Inoltre, è molto difficile trovare un professionista che ti accompagni nell'acquisto, aiutandoti a evitare le trappole e i rischi legati al comprare casa. E non c'è mai stata

via di scampo a questa situazione. Almeno, fino ad oggi. **Enrico Rigotti**, costruttore di palazzine residenziali ed esperto del mondo immobiliare (con una tradizione familiare in questo campo lunga ben 70 anni), infatti, ha deciso di dire basta e di dare una volta per tutte un definitivo supporto a chiunque voglia comprare casa. Ha raccolto i suoi anni di ricerca ed esperienza in un libro di oltre 400 pagine: **"Compra Casa in Sicurezza - la prima guida passo passo dalla trattativa alla consegna"**: un manuale che accompagna le persone dalla fase di ricerca fino al post-acquisto. E nulla viene lasciato al caso. Nel suo ruolo di paladino di chi compra casa, Enrico ha finalmente mostrato dove si possono nascondere i problemi, le truffe e le trappole. **Per la prima volta, è stato scritto un libro che aiuta davvero chi vuole acquistare casa.** Uno strumento potente, che azzerava dubbi e difficoltà, riducendo al minimo i pericoli in uno dei momenti più importanti (e costosi!) della vita. Un libro talmente utile che non capita di rado nemmeno ad Enrico di intrattenere trattative con potenziali clienti che si rifanno al suo stesso libro!

*Se vuoi saperne di più, non devi fare altro che andare su*

**[www.compracasainsicurezza.com](http://www.compracasainsicurezza.com)**